

Per migliori condizioni di lavoro e lo sviluppo agricolo

Aperti a Bergamo i lavori dell'VIII congresso della FIM

In Puglia aperte dai braccianti le vertenze per nuovi contratti

Il 7 la trattativa con gli agrari foggiani - Le rivendicazioni per il salario, l'occupazione, la contrattazione, i diritti sindacali - Il piano generale delle acque - Interessati tutti i comuni e la Regione

Dal nostro corrispondente

BARI, 31. Con l'avvenuta definizione tra la Federaagricoltori, la Fisa, Cisl e la Uil, della piattaforma per il rinnovo dei contratti provinciali degli operai agricoli delle cinque provincie pugliesi prende l'avvio in Puglia la lotta contrattuale dei braccianti. Per il giorno 7 è previsto un primo incontro fra le organizzazioni sindacali e gli agrari foggiani, il documento che costituisce una base per l'elaborazione delle piattaforme provinciali - affronta i vari aspetti del contratto.

gla sindacale che i braccianti pugliesi avviano in questi giorni avendo come controparti gli agrari e il governo. Sono già in corso in tutti i centri agricoli della Puglia assemblee per portare a conoscenza di tutti i lavoratori i contenuti della piattaforma in un grande sforzo per collegare questi lavoratori con i problemi dei contadini e degli operai.

Italo Palasciano

Monopoli di Stato: i sindacati per l'avvio delle trattative

L'immediata apertura di una trattativa per la soluzione dei problemi che riguardano i lavoratori del monopoli di Stato è stata chiesta dai sindacati di categoria della CGIL, Cisl e Uil ai ministri del Lavoro e delle Finanze. Ne ha lanciato un comunicato sindacale informando che «ove si dovesse verificare ulteriori tentativi di rinvio delle trattative», le Federazioni del settore «riprendranno le azioni sindacali a carattere nazionale».



Una recente manifestazione di braccianti pugliesi per contratti, lavoro e diritti previdenziali

Il dibattito sottolinea il valore delle proposte della CGIL

L'azione articolata a livello di zona al centro delle assemblee congressuali

Ampla e costruttiva discussione a Venezia e Trieste - I lavori all'interno del grande capannone del Petrochimico di Porto Marghera - Rafforzamento delle strutture di base - Le conclusioni di Giunti e Forni

VENEZIA, 31. Si è concluso nei giorni scorsi, presso il capannone del Petrochimico di Porto Marghera, il congresso provinciale della CGIL di Venezia. Mal un congresso quasi di tutti i settori si era svolta una consultazione di tutti i dirigenti di una organizzazione sindacale si era svolta una consultazione di tutti i dirigenti di una organizzazione sindacale...

prete degli interessi e delle esigenze dei lavoratori del Friuli-Venezia Giulia. La Amministrazione regionale ha sistematicamente disatteso le indicazioni provenienti dal movimento sindacale e i suoi piani di sviluppo sono rimasti sulla carta.

Nella battaglia per il contratto

I 90 mila ceramisti decisi a sconfiggere il padronato

A Modena si è svolta nei giorni scorsi la conferenza nazionale dei delegati e dei consigli di fabbrica dei settori ceramica e abrasivi. Precedentemente, nel quadro della giornata di lotta della categoria si era svolta, sempre a Modena, una grande manifestazione nazionale alla quale avevano partecipato 20 mila lavoratori del settore.

Le iniziative indicate dal sindacato della CGIL

I lavoratori della Ricerca si preparano a nuove lotte

La segreteria nazionale dei sindacati ricerca CGIL ha discusso la situazione dei problemi del settore in base agli elementi nuovi che hanno determinato la sospensione del programma di scioperi. In particolare, si è reso necessario verificare le possibili conseguenze del progetto parlamentare di rassetto del parastato sul quadro in cui si collocano le lotte dei lavoratori della ricerca.

La ricerca scientifica è un settore che si sta sviluppando rapidamente in base agli elementi nuovi che hanno determinato la sospensione del programma di scioperi. In particolare, si è reso necessario verificare le possibili conseguenze del progetto parlamentare di rassetto del parastato sul quadro in cui si collocano le lotte dei lavoratori della ricerca.

Obiettivi. Su questi obiettivi deve ripartire la lotta dei lavoratori della ricerca, aprendo una fase nuova nella esperienza sindacale del settore. Si tratta di questo nuovo terreno di scontro, di affrontare globalmente — che è l'unico modo — in questa situazione, di affrontare realisticamente la questione del problema della ricerca, individuando nel governo l'unico vero interlocutore collettivo dei lavoratori e del sindacato, il vero responsabile di tutte le scelte fatte e di quelle non fatte, dalla mancata chiusura delle vertenze alle funzioni degli enti di ricerca.

In concreto, questo significa che i tre sindacati del settore devono chiedere al governo, insieme alla Federazione CGIL-CISL-UIL, l'apertura di una trattativa con i dirigenti della ricerca, con i rappresentanti degli enti di ricerca, di lavoro precario, di lavoro dipendente da questi enti e di collocamento, di questi stessi. Su questo punto dipende da una scelta politica precisa, dal rifiuto, cioè, di affrontare il problema di ricerca, di questa scelta gli enti sono certamente corresponsabili, per aver, quanto meno, passivamente accettato, ma non sono certamente estranei gli interlocutori validi, nemmeno per quel che riguarda le vertenze.

Interrogazione del PCI sul collocamento in agricoltura

Il compagno On. La Torre e altri deputati comunisti hanno rivolto una interrogazione al ministro del Lavoro per sapere quale significato debba attribuirsi alla decisione adottata dalla maggioranza del Servizio contributi unitificati in agricoltura, con la quale viene rivolto al ministro l'invito per l'adozione di misure volte a ripristinare il libretto di lavoro in agricoltura.

Un'altra interrogazione del compagno La Torre e di deputati comunisti della Sicilia e della Calabria si riferisce alle providenze Inps a favore delle popolazioni alluvionate delle due regioni (indennità speciali di disoccupazione ai lavoratori agricoli di comuni colpiti).

RIBADITA LA STRATEGIA UNITARIA DAI METALMECCANICI DELLA CISL

L'ampia relazione di Pierre Carniti - L'intreccio tra lotte di fabbrica, occupazione e riforme Le questioni del « patto sociale » - La proposta della CGIL - Presente una delegazione del PCI

Dal nostro inviato

BERGAMO, 31. La FIM — l'organizzazione dei metalmeccanici aderente alla CISL — undici anni dopo. Nel lontano 1962 veniva convocata, in questa stessa Bergamo, un congresso che venne definito « di svolta » per le scelte unitarie e di classe operate, con un impulso all'intera CISL, all'intero movimento sindacale, agli scopi di allora vennero definiti, dalle forze moderate, « ribelli e insofferenti ». Oggi la FIM si è ritrovata ancora a Bergamo, nello stesso Palazzo del Comune, un congresso che è definito « di svolta » per le scelte unitarie e di classe operate, con un impulso all'intera CISL, all'intero movimento sindacale, agli scopi di allora vennero definiti, dalle forze moderate, « ribelli e insofferenti ».

di una lotta per un aumento salariale generalizzato e accennando a possibili azioni su obiettivi unitari (aumento degli assegni familiari, aumento delle pensioni minime, rivalutazione della indennità di disoccupazione). Sono scelte che incidono sugli stessi sviluppi del processo unitario. Carniti non a caso ha suscitato dai prossimi congressi confederali una esplicita e definitiva decisione per l'unità, una sconfitta politica di quelle forze che all'interno della CISL in questi anni hanno cercato di ostacolare la linea unitaria della stessa Confederazione e, insieme, le prospettive di lotta.

la parte centrale della relazione si sono ascoltati attacchi insistenti a imprecise ipotesi, volti a volta tradotte nel « patto sociale », « intesa corporativa », « omogeneità di prospettive » tra sindacati e grande industria, senza che neppure in un'occasione Carniti si decidesse a dichiarare a chi le sue rampogne fossero indirizzate. Questo metodo non contribuisce a fare chiarezza all'interno del movimento sindacale né nel più generale quadro politico. Una simile indeterminatezza, unita ai generici riferimenti a una « classe politica » non meglio identificata, lascia facile margine a esercitazioni massimistiche, ma non gioia a un discorso positivo.

legazioni di sindacati esteri, nonché delegazioni di partiti. Il PCI è rappresentato dal compagno Elio Quercoli della Direzione del compagno Luca Pavolini, condirettore del nostro giornale, dal compagno Gianfranco Borghini vice-responsabile della Commissione lavoro.

Una polemica strumentale

Pierre Carniti ha dato, alla propria relazione introduttiva al congresso dei metalmeccanici CISL, un carattere assai generale molto più di politica sindacale confederale, per intendersi, che non di prospettiva d'azione per una singola categoria. Ciò era per certi versi inevitabile, trattandosi di un settore così importante, ed aveva anche fini di politica interna nei confronti di tendenze notoriamente esistenti nella organizzazione di cui Carniti è membro, la CISL, e vanno sottolineati i molti aspetti positivi della lunga relazione, una ribadita volontà unitaria, la forte accentuazione sulle lotte della classe operaia e quelle dei disoccupati, dei sottoccupati, degli studenti, la continua esplicita del governo di centro-destra, la sua impostazione antisocialista e democratica. Su questi temi sarà interessante ascoltare lo sviluppo della discussione.

Il congresso della Filca-CISL riconferma l'impegno unitario

COMPATTEZZA DEGLI EDILI SULLE SCELTE DEMOCRATICHE

I lavori iniziati ieri a Rimini con una relazione di Stelio Ravizza - Numerosi gli invitati italiani e stranieri Duro giudizio sulla politica attuale del governo Andreotti

Dal nostro corrispondente

RIMINI, 31. Si è aperto oggi pomeriggio nella sala della Fiera, alla presenza dei delegati provenienti da tutto il paese, il V congresso nazionale dei lavoratori edili della FILCA-CISL. La prima giornata dei lavori è stata dedicata alla relazione del segretario generale Stelio Ravizza ed ai saluti e interventi delle delegazioni italiane ed estere presenti (URSS, Belgio, Danimarca, Francia, RDT, Jugoslavia, Olanda, Svizzera e Svezia).

stipendio della categoria, hanno avuto soprattutto i problemi dell'unità sindacale, e la soluzione delle questioni politiche, dalla lotta contro l'eversione fascista a quella per uno sviluppo ed un miglioramento delle strutture sociali rivendicate dai lavoratori, e che la politica antioperaia e reazionaria del governo Andreotti ha contribuito ad aggravare. Ravizza ha detto che nel 1969 « il sindacato è stato il primo a cogliere la nuova domanda di partecipazione e la nuova domanda sociale che reclama una svolta dello sviluppo, verso la qualità della vita. L'ultimo capitolo » resta la testimonianza storica di questa nuova fiducia dei lavoratori verso la tradizione organizzativa dell'unità sindacale appare lo sbocco naturale di questo rinnovamento ».

politico di questo V congresso. L'impegno del sindacato deve essere rivolto a rafforzare l'azione per le forme in un nuovo quadro di programmazione dello sviluppo. « Chiarito il ruolo del sindacato — ha concluso Ravizza — nei rapporti con gli altri centri di decisione del paese, non possiamo, tuttavia, nascondere che il problema di fondo resta il tessuto stesso della società nel suo insieme, i rapporti possono liberamente realizzarsi la democrazia ». Quindi « il ruolo del sindacato in questa prospettiva è una strada obbligata: uscire dal mero rivendicazionismo protestatario, per restare in modo permanente e razionale in sintonia con la ricerca e l'azione contrattuale, sia l'azione sociale.

Salerno: operaio muore nella galleria

SALERNO, 31. Un operaio di 43 anni, Aniello Senatore, di Pontecagnano, è morto in un incidente sul lavoro avvenuto in una galleria in costruzione sulla linea ferroviaria Nocera Inferiore-Salerno. L'uomo era alla guida di un mezzo meccanico quando, per cause in corso di accertamento, è stato sbalzato sul terreno. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato portato negli Ospedali Riuniti, ma è morto poco dopo il ricovero per la frattura della base cranica.

Advertisement for 'I VIAGGI DI «UNITÀ VACANZE»' featuring various travel packages like 'estate', 'estate viaggi', 'LE CAPITALI NORDICHE', 'SOMALIA', 'CEYLON', 'EUROPA ORIENTALE', 'CITTÀ TOGLIATTI', 'PRAGA', 'SARDEGNA', 'PARIGI CROCIERA' with prices and conditions.